

## RICHIESTA DI INFORMAZIONE DEL CONSIGLIERE PERNIGOTTI IN MERITO AL FUTURO DI SVILUPPO GENOVA A CUI PARTECIPA ATTIVAMENTE ANCHE LA PROVINCIA.

Genova è tornata all'attenzione dei quotidiani a tiratura nazionale, sulla "Stampa" e poi sul "Sole 24 Ore" per quanto riguarda Sviluppo Genova. Siccome noi interveniamo nel capitale pubblico di questa società in modo attivo e cospicuo, siccome ne avevamo già parlato nell'estate 2008, a seguito di quello che era emerso sui quotidiani sull'andamento della società, in riferimento ad alcune problematiche che sono state riprese dal magistrato, volevo sapere dal nostro Presidente della Provincia, che sarà non dico allarmato ma sorpreso quanto noi nel vedere ribadito sui giornali che torniamo, per la seconda volta, a distanza di pochi mesi, su questioni che sembrano essere abbastanza rilevanti. Ci stiamo muovendo per capire cosa sta accadendo all'interno della società e quali prospettive abbiamo, in riferimento a quanto scritto dai giornali?

Per quanto mi riguarda, credo che la società Sviluppo Genova, attraverso la competenza e il ruolo della provincia, abbia un grande vantaggio e un grande guadagno, soprattutto perché noi siamo, come provincia di Genova, molto competenti e sovrintendiamo al territorio; però è altresì vero che dobbiamo stare attenti e verificare quello che viene fatto.

Onde non ripetere il percorso che è stato attuato nei mesi di luglio, agosto e settembre, senza che ve ne fosse volontà da parte della provincia, anche con audizioni tramite le quali abbiamo raccolto le opinioni dei nostri partecipanti all'ente, chiedo al presidente come stiamo procedendo e di verificare che il tutto sia svolto in modo trasparente e legittimo, specialmente in riferimento al "controllo analogo", che riguarda la possibilità di gestione e di intervento che ha questa società nei confronti di tutto il territorio.

Dichiarazione di soddisfazione seguente all'intervento di Alessandro Repetto al mio quesito.

**PERNIGOTTI Massimo**

Prendo atto che la provincia svolge appieno le sue possibilità e il suo ruolo. Come avevo già suggerito, visto che la questione del "controllo analogo" è aperta (anche se abbiamo il 17%, abbiamo comunque una parte di questa possibilità di controllo), sarebbe auspicabile che, per esempio, i verbali dei consigli di amministrazione fossero consultabili da tutti i consiglieri per verificare esattamente come si svolgono i consigli e cosa si costruisce all'interno di queste assemblee, in modo da non arrivare a leggere sui giornali cose di cui non siamo stati avvisati. Quello che è successo quest'estate l'abbiamo letto tutti. Basta rifarsi al 12 settembre 2008, dove sul "Secolo" un giornalista ha "tirato fuori" una lettera (l'ho fotocopiata), dove si minacciava di licenziamento due segretarie. Visto che una parte di controllo possiamo esercitarlo

nel nostro piccolo e che siamo fortemente competenti, per ora, sulla crescita del territorio, credo che sia giusto esercitare fino in fondo questo controllo, anche per correggere quelle piccole distorsioni che ci possono essere, e che sono umane, sia a livello di Presidente che di Consigliere. Siamo qui per questo, anche per correggere e per dare un contributo positivo.

Non c'è solo l'esercizio della critica, ma anche quello della costruzione di qualcosa di positivo. E credo che questo la provincia, finché esiste, possa farlo.